

GP3 GARE A SILVERSTONE



Antonio Caruccio
Photo 4

Alex Lynn è ancora il leader di campionato dopo il terzo round della GP3 andato in scena a Silverstone. Per la prima volta, dopo le affermazioni di Barcellona e Zeltweg, l'inglese non ha ottenuto la vittoria, ma è anche riuscito ad andare a punti nella gara di domenica, impresa mancata sino a questo momento. Il britannico comunque con 86 lunghezze rimane il punto di riferimento della serie, anche se ha iniziato a brillare la stella di Jimmy Eriksson. Lo svedese del team Koiranen, in un solo giorno ha conquistato la sua prima pole position, sul bagnato, ed il successo, divenendo il principale rivale di Lynn. Purtroppo però, si è autoeliminato in gara 2 in un triplice contatto con Pal Varhaug e Patric Niederhauser che gli costerà anche cinque posizioni di penalità sulla griglia di partenza ad Hockenheim.

STANAWAY CHE REGOLARITÀ!

Il secondo avversario di Lynn in campionato è quindi divenuto Richie Stanaway. Il neozelandese ha vinto gara 2 ed è l'unico, insieme al compagno di squadra in seno al team Status, ad essere sempre andato a punti in tutte le gare sino a qui disputate. Non a caso la compagine d'oltremania ha raccolto una doppietta grazie anche al secondo posto di Nick Yelloly. Si sono alternati sul terzo gradino del podio invece Marvin Kirchhofer ed Emil Bernstorff. Provenienti dalla Formula 3 tedesca, dove erano compagni sotto le insegne del team Motopark lo scorso anno, sono ora le due rivelazioni di

questo inizio di stagione. Il tedesco soprattutto, ha colpito per velocità e consistenza, dimostrandosi più efficace dei più esperti compagni in casa ART, Dino Zamparelli ed Alex Fontana.

AGOSTINI SI METTE IN MOSTRA

Ottima invece la performance di Riccardo Agostini. Il veneto, ha concluso in zona punti entrambe le corse ed ha già archiviato 14 punti nella classifica di campionato che lo hanno proiettato all'undicesimo posto. Agostini è stato bravo non solo nello sfruttare al meglio le doti velocistiche della Dallara del team Hilmer, ma anche nel calarsi senza remore in battaglia con piloti decisamente più esperti di lui.

